



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1341
26 July 2019

ITALIAN
Original: ENGLISH

1238^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1238, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1341
DATE DELLA RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE
DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE UMANA
DEL 2019

Il Consiglio permanente,

richiamando la propria Decisione N.476 (PC.DEC/476) del 23 maggio 2002 sulle modalità per le riunioni OSCE sulle questioni relative alla dimensione umana,

decide:

che la Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana avrà luogo a Varsavia dal 16 al 27 settembre 2019.

PC.DEC/1341
26 July 2019
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Turchia:

“In relazione alle decisioni del Consiglio permanente appena adottate sui temi per la seconda parte della Riunione sull’attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM) del 2019, sull’ordine del giorno dell’HDIM del 2019 e sulle date dell’HDIM del 2019, la Repubblica di Turchia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell’OSCE:

L’OSCE, con il suo concetto globale e cooperativo della sicurezza, è una piattaforma internazionale senza eguali in un’epoca in cui un multilateralismo efficace risulta sempre più necessario.

La Turchia attribuisce la massima importanza al lavoro svolto nel quadro della dimensione umana, che è un elemento indispensabile del concetto di sicurezza globale dell’OSCE. La partecipazione di rappresentanti della società civile arricchisce le riunioni OSCE sulla dimensione umana. La Turchia apprezza il loro lavoro e il loro contributo nel promuovere gli impegni dell’Organizzazione.

L’OSCE, in quanto organizzazione di sicurezza intesa a servire e a promuovere la sicurezza dei suoi Stati partecipanti, inclusa la Turchia, non deve offrire una piattaforma alle ramificazioni di organizzazioni terroristiche. Al contrario, essa deve rimanere una piattaforma per rafforzare la nostra cooperazione nella lotta al terrorismo. Il terrorismo è un crimine contro l’umanità e richiede pertanto un’azione e sforzi congiunti.

La Turchia ha espresso in modo chiaro ed inequivocabile le sue preoccupazioni circa la partecipazione di affiliati del terrorismo alle riunioni OSCE sulla dimensione umana e ha esposto in numerose occasioni le sue aspettative al riguardo.

Il paragrafo 16 del Capitolo IV del Documento di Helsinki del 1992 e il paragrafo 3, Annesso 3, della Decisione del Consiglio permanente N.476 (2002) contengono norme chiare che devono essere attuate.

Pur apprezzando gli sforzi compiuti dall’attuale e dalle precedenti Presidenze del Gruppo di lavoro informale (IWG) sull’attuazione del paragrafo 16 del predetto Documento, nonché il lavoro iniziale intrapreso dalla Presidenza del Processo di riflessione a

partecipazione aperta, la Turchia ritiene che si debbano raddoppiare tali sforzi al fine di giungere quanto prima a una soluzione duratura.

La Turchia prende atto della dichiarazione resa dalla Presidenza slovacca in cui si dichiara pronta ad assumersi la responsabilità di eventuali decisioni finali qualora sorgano questioni riguardanti l'applicazione del paragrafo 16 del predetto Documento.

La Turchia si unisce al consenso sulle tre decisioni relative all'HDIM del 2019 nell'intesa che la Presidenza non consentirà la partecipazione alla riunione di persone o organizzazioni che ricorrono all'uso della violenza o che giustificano pubblicamente il terrorismo o l'uso della violenza. La Turchia parte pertanto dal presupposto che la situazione creatasi nel 2017 e 2018, in cui è stata consentita la partecipazione all'HDIM a entità legate al terrorismo, non si ripeterà.

La Turchia seguirà da vicino i preparativi dell'HDIM del 2019. Nel caso in cui le legittime preoccupazioni della Turchia non siano affrontate in modo concreto e soddisfacente, ciò equivarrebbe alla mancata attuazione del paragrafo 16 e quindi al mancato rispetto dei nostri principi e impegni comuni, in particolare quelli relativi alla lotta contro il terrorismo. Tale situazione metterebbe ulteriormente a rischio la credibilità della nostra organizzazione e pregiudicherebbe le norme e i principi dell'OSCE.

In tal caso, la Turchia non esiterà ad adottare tutte le misure che ritiene necessarie in seno all'OSCE.

Signor Presidente, chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e sia acclusa al giornale odierno.”